



ASSOCIAZIONE EX ALUNNI PASSIONISTI

- Rev/mo P. Ottaviano Sup. Generale,
- Revmo p. Luis Alberto Cano, Consultore e visitatore DOL,
- Rev/ Passionisti Osservatori
- e Rev/di Padri Capitolari DOL,

*il mio saluto e il mio sincero augurio a tutti VOI, perché con serenità possiate definire la programmazione e le linee operative e, secondo la parabola dei talenti, individuare fraternamente Chi debba “**coordinare e portare la croce**” per il successivo quadriennio nella Provincia DOL*

*Pensavo, Rev/di Padri Capitolari di incontrarci in qualche Assemblea precedente, per sintetizzare personalmente e consegnare a Voi Padri (per il successivo recapito al P. Alberto Cano), il modesto contributo dell’Aseap, circa il riferimento alla lettera del 21 dicembre 2010 che lo stesso P. Consultore Generale, Referente per le Raccomandazioni del Sinodo 2010, inviava dalla Casa Generalizia con prot. n° 2010.174. Quella lettera aveva ed ha come oggetto la sollecitazione, dalle Province e dai Laici, di eventuali opinioni circa l’inclusione nelle Costituzioni di un **paragrafo per i laici**; come si auspicava, d’altra parte, lo stesso P. Generale nell’intervento conclusivo del Sinodo 2010.*

*Ma non fa niente, perché comunque l’Aseap, se si vuole da parte vostra, provvederà a far recapitare sulla posta elettronica del **Rev.mo p. Alberto Cano**, il contributo scritto, **entro e non oltre il 4 aprile**, come indicato, per poterlo sottoporre all’esame della **Consulta Generale riunita fino al 9 aprile prossimo**.*

=====

*Colgo l’occasione per ricordarvi che il Ns **Raduno 2011**, si terrà il **2 giugno sempre a Calvi Risorta**, la culla di ogni ex alunno passionista.*

Infatti imprevisti organizzativi, difficoltà di adesioni ed eventi ravvicinati ci hanno fatto spostare la data precedentemente fissata per il 30 aprile.

*Due anni fa ci ha onorato il compianto vescovo Mons. Nesti, l’anno scorso il Superiore Generale p. Ottaviano e quest’anno sarà con noi il Vicedirettore della Sala Stampa del Vaticano, il passionista P. **Ciro Benedettini**.*

*Canti, fuochi, premiazioni e ricorrenze giubilari, animeranno la giornata e per la prima volta, per mezza giornata, ci sarà anche la presenza della **Banda Musicale!***

Inoltre, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, con un gesto significativo ci ricorderemo anche dei Passionisti e di tanti nostri parenti morti in vari periodi di guerra.

Pensiamo anche di video-collegarci con gli ex alunni passionisti del Nord riuniti nello stesso giorno nel Convento di Basella (BG).

Comunque, nel nostro Bollettino Aseap, di inizio maggio, vi verrà comunicato il programma dettagliato della giornata.

A proposito... i soci dell'Aseap, in punta di piedi e con profondo spirito amicale vi chiedono, cari Passionisti, di stare con loro in occasione dell'Aseap-Day.

*La scelta di riunirsi in un giorno di festa civile e non "di festività religiosa" è stata da sempre dettata dallo scopo di vedervi più liberi di partecipare (rispetto al giorno della domenica). **Vi aspettiamo. Onorateci: sarà una festa per tutti!***

Mi piace affettuosamente ricordarVi che gli alunni, a seguito di un sofferto discernimento, ritornando in famiglia, si sono portati con loro il buon bagaglio di educazione spirituale, culturale e sociale; più in particolare il carisma passionista e il ricordo della vostra buona amicizia.

Sappiate che San Paolo della Croce ha continuato ad essere il loro geloso papà che li ha guidati sempre, anche inconsciamente, nelle loro scelte future.

L'esperienza del seminario per tutti è stato un punto fermo e un faro nella loro intera vita.

Passionisti, siatene orgogliosi del loro attaccamento alla Congregazione.

L'ASEAP? ..."non si vede bene che con il cuore, perché l'essenziale è invisibile agli occhi".

Questa frase è dell'autore del romanzo " Il Piccolo Principe", che stavo leggendo di sera sotto il camino in queste fredde giornate di marzo.

Una frase, ho pensato, appropriata per l'Aseap: essa infatti è una associazione che non appare, ma esiste e come.

Tutti voi vi rendete conto che possiamo riunirci solo una volta l'anno: farlo più volte, richiederebbe soldi e tempo, date le enormi distanze tra noi soci.

E provarci... non è rispettoso verso gli ex alunni, i quali, invece, lì dove sono le loro aspirazioni e il loro lavoro, lì dove si riversa il loro amore familiare e l'impegno socio-politico... lì sta il posto del loro quotidiano incontro con Cristo!

Quando, talvolta, mi si chiede, che "cammino fanno gli ex alunni rispetto agli altri gruppi?"... mi sento mortificato! No, cari Padri, non c'è un "cammino" in senso formale: il loro "percorso" gli ex alunni lo fanno, con la testimonianza e con la parola, in famiglia, sul territorio e in parrocchia.

→ L'Aseap?... bisogna vederla con il cuore, perché l'essenziale è invisibile agli occhi!

Con stima e amicizia, ancora buon lavoro a tutti.

per l'Aseap.

Antonio Romano (Tonino)